

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.015**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.956** di cui:

maschi n. **977**

femmine n. **979**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **101**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **186**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **218**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.018**

oltre 65 anni n. **433**

Nati nell'anno n. **14**

Deceduti nell'anno n. **34**

Saldo naturale: +/- **-20**

Immigrati nell'anno n. **100**

Emigrati nell'anno n. **40**

Saldo migratorio: +/- **60**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **40**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **35**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **5,00**

strade extraurbane Km **16,00**

strade urbane Km **27,40**

strade locali Km **6,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1

Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo Statale "Guido di Biandrate" per l'attivazione di un rapporto costante e continuo tra Istituzione scolastica ed il Comune per lo svolgimento coordinato di interventi finalizzati a garantire il funzionamento dell'Istituto Comprensivo ed il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Soggetti partecipanti:

- Istituto comprensivo statale "Guido da Biandrate"
- Comune di San Pietro Mosezzo
- Comuni di: Biandrate - Casalino - Casalbeltrame - Casalvolone - Granozzo - Landiona - Recetto - S. Nazzaro Sesia - Vicolungo.

Impegni di mezzi finanziari:

Impegni di mezzi finanziari

Impegno di €. 27,50 per ogni alunno residente frequentante. Spesa riferita all' anno scolastico 2020/2021 pari ad €. 2.667,50= calcolata su n.97 alunni residenti frequentanti.

Durata dell'accordo:

Anno Scolastico 2020/2021

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle della popolazione riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi

(andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

La popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2019 ammonta a 1956 abitanti.

Nel 2020 sono nati 14 bambini.

La mortalità, con 34 decessi nel 2020, presenta in valore assoluto 13 morti in più rispetto all'anno precedente.

Il saldo migratorio è positivo ed è pari a + 60 unità . Nel 2020 si sono stabiliti in comune 100 nuovi cittadini, per contro 40 si sono trasferiti altrove.

Al 31 dicembre gli ultrasessantacinquenni sono 433 e rappresentano il 21,69% della popolazione. Per contro i bambini e i ragazzi al di sotto dei 16 anni sono 287 pari al 14,38% del totale della popolazione.

Al 31 dicembre le famiglie erano 852.

I residenti compresi fra 0 e 6 anni sono 101 e rappresentano il 5,06% della popolazione.

La popolazione straniera

Al 31 dicembre gli stranieri residenti nel comune hanno raggiunto quota 148, tre in più rispetto all'anno precedente.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **70**

Scuole primarie con posti n. **80**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **3**

Rete acquedotto Km **15,40**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,034**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.021**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **8**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

TARI - TOSAP -

Servizi gestiti in forma associata

Centrale Unica Committenza - SUAP

In previsione Convenzione per l'Ufficio di Segreteria Comunale

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio di Fognatura e depurazione - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti,

Servizi affidati ad altri soggetti

Manutenzione verde pubblico - Imposta Comunale Pubblicità e pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali, Illuminazione Votiva - Mensa e trasporto scolastico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società' ed organismi gestionali	%
Acqua Novara VCO S.p.A.	0,047
Consorzio Case Vacanze Comuni Novarese	0,410
Consorzio di gestione rifiuti Bacino Basso Novarese (CBBN)	0,090
Consorzio intercomunale OVEST TICINO	6,310

Il Comune partecipa al capitale della Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,047%. La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio dell'ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 17.04.2019 è stata approvata la risoluzione consensuale anticipata della convenzione del 23.12.1992 rep. 55458 in premessa citata, stipulata con il concessionario attuale IRETI S.p.A, subordinatamente e contestualmente alla data di efficacia dell'atto di affidamento alla società Acqua Novara.VCO S.p.A come da specifico provvedimento della Conferenza dell'Autorità Ambito, ed è stato rilasciato il proprio nulla osta al subentro anticipato di Acqua Novara.VCO S.p.A. a IRETI S.p.A. nel servizio di erogazione dell'acqua potabile nel Comune di San Pietro

Mosezzo.

Si precisa che il Comune partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi, al Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali C.I. S.A. 24 in liquidazione, al Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali, OVEST TICINO, al Consorzio gestione rifiuti basso novarese (CBBN).

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Servizi cimiteriali
- Gestione e applicazione Imposta di Pubblicità e Pubbliche affissioni.
- Distribuzione ed erogazione acqua potabile.

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- Comunità Giovanile Lavoro ONLUS - Via della Riotta, 67 - 28100 NOVARA
- Società iscritta all'albo dei concessionari: ABACO S.p.A. con sede in via F.lli Cervi,6 - 35129 PADOVA, Unità Locale via Pietro Micca, 14 - 28100 NOVARA
- Acqua Novara VCO S.p.A. sede via L. Triggiani, 9 - 28100 - NOVARA

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.017.537,22**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **1.873.916,48**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **1.232.252,48**
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **1.368.995,93**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	43.607,91	2.307.089,53	1,89
2018	48.265,64	2.397.067,24	2,01
2017	88.715,91	2.189.919,03	4,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	1
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	1	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	1	1
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	1	0	TOTALE	10	8

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	8
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0

B	1	0	B	0	0
C	2	1	C	2	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	0
C	0	0	C	7	5
D	0	0	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	11	8

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Pappacena Marilena
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Pappacena Marilena
Responsabile Settore Economico Finanziario	Rag. Pinato Mauro
Responsabile Settore Tributi	Rag. Pinato Mauro
Responsabile Settore LL.PP.	Arch. Ippolito Antonia
Responsabile Settore Urbanistica	Arch. Ippolito Antonia
Responsabile Settore Edilizia	Arch. Ippolito Antonia
Responsabile Settore Sociale	Griggio Natalino
Responsabile Settore Cultura	Griggio Natalino
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Griggio Natalino
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Griggio Natalino

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	8	480.617,05	24,90
2018	10	501.703,96	28,24
2017	11	493.478,92	28,16
2016	11	522.528,68	29,37
2015	11	523.628,06	28,51

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti locali si manifesta attraverso il patto di stabilità interno.

La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione precedente tendeva a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in c/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista".

Il Comune di San Pietro Mosezzo è stato coinvolto nel patto di stabilità a decorrere dal 2013 con il rispetto di un obiettivo iniziale, calcolato sulla media triennale della spesa corrente dei tre penultimi esercizi finanziari chiusi cui applicare la percentuale prevista dalla norma vigente. Di fatto nel corso della gestione gli obiettivi sono stati sempre raggiunti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dall'esercizio 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

La traduzione pratica è l'allentamento dei vincoli all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o dell'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento di Comuni e Province, prima condizionati dalle norme sul pareggio di bilancio.

TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.619.641,74	2.620.411,88	3.493.926,23	2.572.445,00	2.447.291,00	2.447.690,00	- 26,373
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-----------------

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.289.362,31	1.974.304,99	2.441.243,44	2.381.832,16	- 2,433
Contributi e trasferimenti correnti	96.406,22	62.716,39	95.146,72	166.500,00	74,992
Extratributarie	266.465,62	197.380,11	454.873,45	528.405,83	16,165
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.652.234,15	2.234.401,49	2.991.263,61	3.076.737,99	2,857
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.652.234,15	2.234.401,49	2.991.263,61	3.076.737,99	2,857
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	49.738,70	148.809,22	236.049,00	287.049,00	21,605
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	49.738,70	148.809,22	236.049,00	287.049,00	21,605
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.701.972,85	2.383.210,71	3.227.312,61	3.363.786,99	4,228

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,5000	0,5000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,9500	0,9500	345.000,00	325.000,00
Altri fabbricati non residenziali	0,9500	0,9500	375.000,00	350.000,00
Terreni	0,8500	0,8500	280.000,00	275.000,00
Aree fabbricabili	0,9500	0,9500	180.000,00	175.000,00
TOTALE			1.180.000,00	1.125.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Dopo il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali dal 2016 al 2018, previsti dalla Legge di stabilità susseguitesì nel triennio considerato, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha restituito agibilità alla leva fiscale territoriale quale un dovuto ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) interviene in campo fiscale a riformare il processo di riscossione delle entrate locali dopo un decennio di stallo, rendendolo più snello e accorciando i tempi di recupero in caso di riscossione coattiva. A questo si aggiunge la semplificazione dovuta all'unificazione IMU-TASI, a parità di pressione fiscale, due tributi ormai pressochè identici che davano luogo a inutili appesantimenti per i contribuenti e per i Comuni.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

=====

UNIFICAZIONE IMU - TASI

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), abolisce, al comma 738, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei pregressi prelievi immobiliari.

L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai Comuni a determinate condizioni, aumentandola fino all'1,06 per cento o diminuendola fino all'azzeramento.

Per gli immobili ad uso produttivo di categoria D, l'aliquota base è fissata dal comma 753 allo 0,86 per cento, misura determinata dalla somma delle aliquote base dell'IMU e della TASI. Non si tratta di un mutamento di sostanza della previgente disciplina, né di un aumento di pressione fiscale in quanto, restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento, non modificabile localmente, sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l'aliquota (1,06 per cento).

Tra le principali innovazioni stabilite dai commi da 738 a 783, si segnala quindi:

- la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali;
- l'eliminazione esplicita della possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;
- la precisazione che il diritto di abitazione assegnato al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;
- il chiarimento che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo;
- viene analogamente stabilito, per le aree fabbricabili, che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno.

Il comma 779 prevede che per l'anno 2020 le delibere comunali concernenti le aliquote ed il regolamento d'imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.

Il comma 762, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, stabilisce che i soggetti passivi effettuino il versamento dell'imposta in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019, mentre il versamento della rata a saldo è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto pubblicato nel sito informatico del Mef.

Il comma 771 conferma anche per la nuova IMU il contributo previsto per l'IFEL, e lo fissa nella misura dello 0,56 per mille a valere dai versamenti relativi all'anno d'imposta 2020, misura economicamente equivalente allo 0,6 per mille applicato alla previgente IMU.

Il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in vigore per il Comune di San Pietro Mosezzo è stato approvato con deliberazione consigliare n. 23 del 21/09/2020.

La previsione di gettito della "nuova IMU" è stata quindi calcolata sulla base delle aliquote e detrazioni d'imposta IMU precedentemente approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21.09.2020 nella misura:

Tipologia Immobile	Rif.normativo art. 1 Legge 160/2019 (Finanziaria 2020)	Aliquota anno 2020	detrazione spettante
Abitazione principale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze nel numero di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7	commi 740 e 741 lettera b)	escluso da imposizione	
Abitazione principale di lusso A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nel numero di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7	comma 748-749	0,50%	200,00 €
Terreni Agricoli	comma 752	0,85%	
Fabbricato rurale ad uso strumentale	comma 750	0,10%	
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D"	comma 753	0,95%	
Fabbricati e immobili diversi da abitazione principale, Aree Fabbricabili	commi 753, 754	0,95%	

Con la NUOVA IMU per l'anno 2021 è previsto che i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze. Il comma 757 della legge di Bilancio prevede che se il Comune non intende diversificare le aliquote la delibera deve essere redatta accedendo all'applicazione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

Il gettito della nuova IMU, tenuto conto del taglio operato alla fonte da parte dell'Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati e destinato ad alimentare il FSC, previsto per il 2021 è pari ad **€ 1.124.937,00=**, per altra fattispecie diversa da abitazione principale, al quale va aggiunto il gettito di € 51.000,00= stimato in relazione all'attività di controllo relativa all'IMU e all'ICI, e di € 6.000,00 per recupero evasione TASI per le posizioni relative agli anni 2019 e precedenti.

Tale gettito sarà sicuramente influenzato per il 2021 e per gli anni successivi dagli ulteriori seguenti fattori: 1) naturale incremento del patrimonio

immobiliare; 2) lotta all'evasione intrapresa dall'Ufficio Tributi attraverso una costante attività di controllo e verifica in relazione ai vari cespiti imponibili; 3) possibile concessione di ulteriori fattispecie di esenzione / agevolazione oltre quella già introdotta nel 2013 per abitazioni di proprietà di ricoverati in case di riposo riconfermata nel nuovo regolamento.

Una sua precisa quantificazione sarà però possibile anche a seguito di un attento controllo dei versamenti ed emersione di eventuale connessa evasione. Il gettito previsto in sede di elaborazione del bilancio è stato stimato anche sulla base delle risultanze catastali al 31.12.2019 e, come in precedenza affermato, utilizzando i parametri di calcolo (aliquote e detrazioni) previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale. L'incidenza del gettito sugli equilibri di bilancio anche per il 2021 è comunque da ritenersi assolutamente neutra (fino all'applicazione dell'aliquota base) per effetto della previsione di cui all'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011. Per quanto concerne gli anni 2022 e 2023 viene prudenzialmente previsto il gettito di € 1.100.000,00 per ciascuno degli esercizi, in attesa di conoscere l'ammontare effettivo del gettito 2021 condizionato dall'evoluzione della normativa e dall'approvazione del nuovo regolamento comunale. Tali previsioni rispondono alla necessità di assicurare i necessari equilibri di bilancio per il 2022 ed il 2023, e sono comunque connesse all'impegno assunto dall'Amministrazione di operare anche nel corso del 2021 per revisionare la propria spesa, migliorarla e contenerla.

TARI –TASSA SUL SERVIZIO RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR –Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999. Si evidenzia una criticità nell'elaborazione delle tariffe alla luce della pluralità dei soggetti incaricati alla stesura del nuovo Piano Finanziario, in quanto i costi effettivamente sostenuti dovranno essere strettamente attinenti alle attività individuate nel perimetro della gestione da ARERA e risultanti da attività incluse nella concessione del servizio stesso. In particolare il riferimento per quantificare i costi efficienti per l'anno 2021 è l'anno 2019 L'Ente dovrà quindi considerare i dati registrati nel conto consuntivo del 2019. L'Ente sta collaborando con il gestore del servizio (CBBN-Consorzio di bacino basso Novarese) affinché quest'ultimo predisponga entro i termini di approvazione del Bilancio, il piano economico finanziario, che dovrà essere validato dall'Ente Territorialmente Competente e successivamente essere inviato ad ARERA. A decorrere dall'anno d'imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360. Per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe della TA.RI 2020 questa Amministrazione Comunale si è avvalsa delle facoltà previste dall'art. 107 comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n.18 (c.d. Decreto " Cura Italia) convertito con modificazioni dalla Legge 24 Aprile 2020 n. 27 che così dispone: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. In ogni caso per la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (copertura del 100%). La complessità della nuova procedura di definizione del piano finanziario, ha spinto il legislatore a derogare all'ordinario termine di approvazione delle tariffe della TARI (e del regolamento del tributo), spostando la scadenza per la delibera TARI al 30 di aprile 2020.-(art. 57-bis del DL 124/2019). successivamente prorogato alla data del 31 Dicembre, in considerazione della particolare situazione di crisi collegata all'emergenze epidemiologiche per Covid-19. Tale tributo, interessa chiunque possieda o detenga locali suscettibili di produrre rifiuti, peserà in modo particolare sulle famiglie numerose e sulle attività produttive che sono suscettibili a produrre una gran quantità di rifiuti rapportati ai coefficienti di produttività stabiliti dal MEF.

L'applicazione della Tari e la conseguente proiezione di entrata nel bilancio comunale lega indissolubilmente i tre documenti costituiti dalle delibere di approvazione del Piano Economico Finanziario, del regolamento e delle tariffe tari, nella misura in cui gli stessi costituiscono allegati obbligatori al bilancio, a giustificazione della relativa entrata e spesa.

Per l'anno 2021 il gettito previsto di € 384.280,00 è stato quantificato sulla base del PEF 2021, predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Per quanto concerne l'evoluzione del gettito nel triennio, per gli esercizi 2021-2022-2023, il gettito previsto è di € 384.280,00

Tariffa puntuale

Il Dm 20 aprile 2017 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono con regolamento prevedere al posto della tassa rifiuti (Tari) una "tariffazione puntuale" avente natura corrispettiva. In particolare il decreto in parola ha stabilito i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico, nonché sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso.

Tali criteri sono finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

In relazione alle attività da poste in essere con il Consorzio di Bacino Basso Novarese, è stato possibile avviare in via sperimentale il nuovo servizio di raccolta R.S.U dal 1° luglio 2019.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Dall'anno 2012 i comuni possono aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro lo 0,80% come tetto massimo.

Il Consiglio Comunale, nell'approvazione del Bilancio 2015, tenuto conto del pareggio finanziario complessivo per competenza e al fine di garantire una gestione rivolta alla salvaguardia degli equilibri secondo le norme contabili del TUEL, ha deliberato l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef a scaglioni di reddito:

Scaglione reddito da 0 a 15.000 euro 0,60%

Scaglione reddito da 15.000 a 28.000 euro 0,70%

Scaglione reddito da 28.000 a 55.000 euro 0,75%

Scaglione reddito da 55.000 a 75.000 euro 0,78%

Scaglione reddito oltre 75.000 euro 0,80%

Soglia esenzione: 25.000 euro

Tenuto conto della possibilità del potere di aumento dei tributi per gli enti locali e considerato che nelle linee programmatiche di mandato è previsto l'obiettivo del contenimento della pressione fiscale, questa Amministrazione ha previsto di mantenere ad €. 25.000,00 la soglia di esenzione per l'addizionale comunale Irpef.

Per ciascuno degli esercizi 2021-2022-2023 viene prevista un'entrata di €. 120.000,00.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - T.O.S.A.P. - CANONE UNICO

La Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), nei commi da 816 a 847 prevede, a partire dal 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitarie (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2020 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe (comma 817).

Il comma 821 statuisce che la disciplina regolamentare del nuovo Canone è stabilita dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446.

Per l'anno 2020, i comuni non possono aumentare le tariffe vigenti in regime di TOSAP e COSAP se non in ragione dell'adeguamento al tasso di inflazione programmato (comma 843).

Il comma 846 stabilisce che gli enti impositori possono affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla

data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 30 dicembre 2020, sono state approvate le Tariffe per l'anno 2021 dei nuovi Canoni istituiti ai sensi della Legge 160/2019 dell'Imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e occupazione di suolo pubblico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 12 dicembre 2016, immediatamente esecutivo, è stato deliberato l'affidamento quinquennale in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti;

Con determinazione n. 61 del 15.05.2017, il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti è stato è stato aggiudicato alla società ABACO S.p.A. con sede in via F.lli Cervi, 6 - 35129 PADOVA-

Il gettito del canone unico patrimoniale previsto in bilancio per il triennio 2021-2022-2023 risulta di €. 57.500,00= annuo, considerando immutate le tariffe applicate nell'esercizio 2020 anche per il 2021 e in attesa delle opportune valutazione e della modifica dei regolamenti per gli esercizi successivi.

L'Amministrazione comunale inoltre prevede di mantenere l'esonero anche per l'anno 2021 dal pagamento della T.O.S.A.P. per i titolari di passi carrabili.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

La previsione del FSC 2020 era stata prevista in € 132.524,00 sulla base dei dati pubblicati sul sito "finanza locale" del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, importo poi incrementato dai trasferimenti per emergenza epidemiologica da covid-19. A tale fondo si è aggiunto un Contributo del Ministero dell'Interno sulla base degli effetti determinati dall'emergenza Covid-19, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Per il 2021 e successivi si sono prudentemente stimate entrate per €.140.000,00

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

=====

I trasferimenti previsti quale contributo per minor gettito IMU, istituiti con diverse disposizioni normative a valenza compensativa rispetto alla diminuita autonomia impositiva dell'Ente, sono stati iscritti per il 2021 in € 60.000,00, tenuto conto delle modifiche contenute all'interno della Legge di Bilancio 2021 e dei dati relativi all'assestato 2020.

Euro 5.000 sono stati previsti quali contributi dello Stato per finalità diverse.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Accertato che nell'anno 2019 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale è stato coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati nella misura del 81,18% , la previsione di copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale corrisponde alla misura definitiva per il 2020 del 83,31%.

La previsione per il 2021 viene determinata nella misura del 76,37%.

Tra questi, la spesa presunta per il **servizio mensa scolastica** ammonta ad €.77.900,00=(€.7.900,00= di spese generali + €. 70.000,00= per servizio in appalto). L'attuale appalto, affidato nel 2019 per gli AA.SS. 2019-2020 / 2020-2021, prevede un servizio di ristorazione scolastica al costo a pasto di € 4,4131 oltre iva 4%.

In corso d'anno si procederà ad espletare la procedura per l'affidamento del servizio mensa scolastica per gli AA.SS. 2021-2022 / 2022/2023.

La contribuzione degli utenti, secondo le tariffe aggiornate con D.G.C. n. 61 dell'11/09/2013, è quantificata in €. 60.000,00=.

La spesa prevista per il **servizio peso pubblico** ammonta ad €. 11.140,00= (€.10.140,00=di spese di personale + €. 1.000,00= di costo del servizio), rapportata al relativo incasso dagli utenti per l'importo presunto di €. 8.000,00=.

Tra le entrate extra tributarie si segnala la previsione anche per quest'anno di specifica entrata derivante dall'attività di Polizia Municipale dovuta all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada.

Dal 1° gennaio 2015 era attiva la **Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale e protezione civile** tra i Comuni di San Pietro Mosezzo, Casalbeltrame, Granozzo con Monticello e Recetto, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29.12.2014 (in unificazione delle precedenti Convenzione separate per il servizio di polizia municipale e di protezione civile) e per il quale il Comune di San Pietro Mosezzo svolgeva funzioni di Comune capo-convenzione. Tale Convenzione è cessata in data 31.12.2016

Le entrate relative all'applicazione delle relative sanzioni, sono state stimate in €.14.000,00=.

La destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada erano previste dalla legge n. 285/1992. Tali norme sono state modificate con l' *art. 40 , legge n. 120/2010*, entrata in vigore il 13 agosto 2010.

I proventi sono attribuiti per il 50 per cento all'ente proprietario della strada e per il restante 50 per cento all'ente accertatore (*art. 25 , comma 1, legge n. 120/2010*).

L'utilizzo delle somme attribuite devono essere utilizzate per i seguenti interventi (*art. 40 ,comma 1, legge n. 120/2010*):

- a) in misura non inferiore al 12,50 per cento ad interventi sulla segnaletica stradale;
- b) in misura non inferiore al 12,50 per cento al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) il rimanente 25 per cento va destinato alle seguenti altre finalità:
 - miglioramento della sicurezza stradale;
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale;
 - redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli;
 - svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale;
 - assunzioni stagionali a progetto e forme flessibili di lavoro.

Ogni anno l'Organo esecutivo è tenuto ad adottare apposita deliberazione con la quale si prende atto della corretta destinazione dei proventi, il cui effettivo utilizzo dovrà essere rendicontato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno entro il 31 maggio dell'anno successivo, con decorrenza dell'obbligo di presentazione dall'anno 2013. Le modalità di trasmissione saranno approvate con apposito decreto.

In tal senso, la deliberazione di destinazione dei proventi sarà adottata dalla Giunta comunale contestualmente agli atti propedeutici di predisposizione del Bilancio triennale 2021-2022-2023.

CANONE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il servizio di distribuzione ed erogazione dell'acqua potabile, fino alla risoluzione del 2019, era affidato in concessione alla Società Acque Potabili S.P.A. di Torino. La predetta Società svolgeva anche funzioni di esattore dei canoni del servizio di fognatura e depurazione.

Dal 2008 non sono stati previsti in bilancio capitoli di entrata e spesa in quanto è stata stipulata una convenzione per il trasferimento degli incassi e riparto delle spese di riscossione del servizio fognatura e depurazione tra acque potabili S.p.A. e Acqua Novara-VCO S.p.A. Con deliberazione del Consiglio comunale n.12 del 29.03.2007 il Comune di San Pietro Mosezzo aderiva all'accordo di programma per la partecipazione a Società di capitale per la gestione del ciclo idrico integrato, in

quanto questo Comune e' parte costituente dell'ATO n.1 attraverso il Sindaco nominato a rappresentare il Bacino Territoriale Omogeneo cui appartiene, con riferimento agli impianti di fognatura e di depurazione e con esclusione della gestione dell'acquedotto di pertinenza della Società Acque potabili Spa. Dall'1.1.2008 l'ATO provvede al rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui accesi dal Comune per opere inerenti al ciclo idrico.

Dal 31.12.2016 la società Acque Potabili S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda al gruppo Iren S.p.A. - IRETI S.p.A. sede via SS. Giacomo e Filippo, 7 16122 - GENOVA.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 17.04.2019 è stata approvata la risoluzione consensuale anticipata della convenzione del 23.12.1992 rep. 55458 in premessa citata, stipulata con il concessionario attuale IRETI S.p.A, subordinatamente e contestualmente alla data di efficacia dell'atto di affidamento alla società Acqua Novara.VCO S.p.A come da specifico provvedimento della Conferenza dell'Autorità Ambito, ed è stato rilasciato il proprio nulla osta al subentro anticipato di Acqua Novara.VCO S.p.A. a IRETI S.p.A. nel servizio di erogazione dell'acqua potabile nel Comune di San Pietro Mesezzo.

La previsione di entrata del bilancio 2021 per il rimborso dei mutui è pari ad **€. 30.628,00=**.

Per il 2022 ed il 2023 la previsione in entrata è stata quantificata rispettivamente in €30.628,00= annuo.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI

Con proprio atto la Giunta comunale ha previsto di modificare ed adeguare le tariffe per i servizi cimiteriali, per l'anno 2016, sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto l'aspetto dei singoli importi,;

In tale prospettiva sono state adottati i seguenti atti:

D.G.C. n. 68 del 18/11/2015 "*Approvazione tariffe per i servizi necroscopici e cimiteriali anno 2016*"

per effetto dei quali le tariffe in vigore fino al 31/03/2016 sono quelle approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 28.1.2002:

Dal 1° aprile 2016 entrano in vigore le seguenti tariffe:

PARTE I (Servizi in concessione)

SERVIZI	tariffa	Iva 22%	TOTALE
Tumulazione e Chiusura loculi aventi apertura frontale	155,74	34,26	190,00
Tumulazione e Chiusura loculi aventi apertura laterale	188,52	41,48	230,00
Inumazione salma	213,11	46,89	260,00
Estumulazione salma a richiesta	163,93	36,07	200,00
Esumazione salma a richiesta	213,11	46,89	260,00
Estumulazione salma ordinaria a scadenza concessione (a seguito di ordinanza)	106,56	23,44	130,00
Esumazione salma ordinaria a scadenza concessione (a seguito di ordinanza)	114,75	25,25	140,00
Traslazione salma da loculo a loculo nello stesso cimitero o in altri cimiteri comunali compresa nuova tumulazione (escluso trasporto se tra cimiteri comunali diversi)	245,90	54,10	30,00
Tumulazione e chiusura celletta ossario	48,18	10,82	60,00

Traslazione cassetina ossario in altra celletta o loculo compresa chiusura	57,38	12,62	70,00
Dispersione delle ceneri presso cimitero comunale o in area libera consentita	33,19	7,21	40,00

PARTE II (Servizi non in concessione)

Autorizzazione all'affidamento dell'urna cineraria	90,00
--	-------

Con Determina del Responsabile n. 72 del 29.04.2019 il servizio cimiteriale, a seguito del recesso consensuale del contratto stipulato con la Ditta I.P.S.A. s.r.l., è stato affidato alla Ditta seconda classificata nella gara del 2016, Comunità Giovanile Lavoro ONLUS di Novara, sino al 30.06.2020 (come da risulta da successive determinazioni n. 261/2019 e n. 55/2020), alle medesime condizioni del precedente incarico.

Con Determina n. 83 del 08.06.2020 è stata indetta la gara per l'affidamento in concessione, mediante RDO sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amm.ne (MEPA) dei servizi necroscopici cimiteriali presso i Cimiteri di San Pietro Mosezzo per il periodo 01.07.2020 / 31.12.2022.

In data 14.08.2020, a seguito di regolare espeltamento procedura di gara, è stato stipulato contratto n° 421 con la Comunità Giovanile Lavoro ONLUS di Novara.

Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2017 "Approvazione tariffe per le concessioni cimiteriali anno 2017"

TARIFFE CONCESSIONI CIMITERIALI
anno 2019

TIPO CONCESSIONE	IMPORTO	DURATA
LOCULI 1°- 5° FILA – nuovo casellario M San Pietro	€ 1.600,00	40 ANNI
LOCULI 2°- 3° - 4° FILA nuovo casellario M San Pietro	€ 2.000,00	40 ANNI
LOCULI 1°-5°-6° FILA	€ 1.420,00	40 ANNI
LOCULI 2°- 3° - 4° FILA	€ 1.700,00	40 ANNI
CELLETTE OSSARIO / URNA CENERI	€ 170,00	40 ANNI
AREE CIMITERIALI	€ 500/mq	99 ANNI
SEPOLTURE INDIVIDUALI IN TERRA – art. 21 c1 lett. B Reg. Cim.	€ 250,00	30 ANNI
ULTERIORE TUMULAZIONE SUCCESSIVA ALLA PRIMA IN SEPOLTURA INDIVIDUALE - art. 49 c.9 Reg. Cim.	€ 50,00	Durata pari a quella della prima tumulazione

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I commi 909-911 della Legge 145/2018 disciplinano modifiche normative in tema di FPV. Nello specifico, i commi 909 e 910 modificano, rispettivamente, il decreto istitutivo dell'armonizzazione contabile (art. 56 comma 4 del d. lgs. 118 del 2011) e l'art. 183, comma 3 del TUEL, prevedendo che le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, da adottarsi entro il 30 aprile 2019, su proposta della Commissione Arconet. Il comma 911 modifica il comma 1-ter dell'articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa in scadenza su più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici previsto dall'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 (attualmente si fa invece riferimento al piano delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in relazione alle novità introdotte dalle Leggi di Bilancio 2019-2020.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.003.261,17	1.864.574,00	1.859.574,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	62.716,39	52.000,00	52.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	241.111,97	293.867,00	292.167,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.307.089,53	2.210.441,00	2.203.741,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	230.708,95	221.044,10	220.374,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	34.500,00	29.621,00	24.509,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		196.208,95	191.423,10	195.865,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	770.026,30	666.237,88	557.569,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		770.026,30	666.237,88	557.569,09
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si riporta la previsione della spesa suddivisa per missione:

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO (NO)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2021 -2022 - 2023

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	347.459,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.113.655,37 0,00 1.291.601,58	996.285,00 93.106,39 0,00 1.343.744,37	864.569,00 7.515,40 0,00 0,00	865.310,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	38.913,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	209.832,95 0,00 227.224,14	124.550,00 2.684,25 0,00 163.463,02	123.550,00 0,00 0,00 0,00	123.550,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	757.475,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	854.596,08 0,00 929.116,06	257.600,00 132.404,17 0,00 1.015.075,53	259.600,00 33.449,60 0,00 0,00	259.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	246,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.246,81 0,00 8.736,81	6.000,00 0,00 0,00 6.246,81	3.500,00 0,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.324,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	81.600,00 0,00 85.568,63	22.100,00 0,00 0,00 86.424,53	22.100,00 0,00 0,00 0,00	21.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.404,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.383,56 0,00 74.383,56	47.500,00 0,00 0,00 93.904,48	48.500,00 0,00 0,00 0,00	48.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.173,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	386.773,00 0,00 416.021,65	358.048,00 0,00 0,00 417.221,42	356.443,00 0,00 0,00 0,00	355.236,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	145.977,49	previsione di competenza di cui già impegnato*	373.400,52 15.999,91	426.269,00 30.273,91	446.673,00 15.999,91	444.427,00 0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	418.074,32	572.246,49		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	3.111,93	previsione di competenza	101.004,42	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.674,56	5.111,93		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.767,72	previsione di competenza	131.576,62	123.050,00	120.050,00	118.550,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.890,69	136.817,72		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	993,07	previsione di competenza	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.791,89	5.593,07		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	88.646,00	99.653,00	86.036,00	86.036,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	99.130,00	103.790,00	108.670,00	113.781,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.130,00	103.790,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	12.819,00	previsione di competenza	626.500,00	626.500,00	626.500,00	626.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	634.903,00	639.319,00		
TOTALE DELLE MISSIONI			previsione di competenza	4.149.945,33	3.198.945,00	3.073.791,00	3.074.190,00
			di cui già impegnato*		258.468,72	56.964,91	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.446.116,89	4.604.958,37		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	4.149.945,33	3.198.945,00	3.073.791,00	3.074.190,00
			di cui già impegnato*		258.468,72	56.964,91	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.446.116,89	4.604.958,37		

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale di Fabbisogno del Personale per il triennio 2021-2023 e individuazione del limite della spesa a tempo determinato e flessibile, è stata

predisposta, secondo le disposizioni normative vigenti, con deliberazione di Giunta Comunale **n. 3** del 03.03.2021,

Con la Deliberazione n. 17 del 03.03.2021 la Giunta Comunale ha deliberato:

- Di prendere atto degli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione da cui, tra l'altro, risultano:
 - il limite di spesa del personale pari alla media della spesa del personale in riferimento al triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 e s.m.i., (€ 535.207,01);
 - il limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2021 che è pari a € 605.430,73

2. Di dare atto che non emergono situazioni di soprannumero né di eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
3. Di confermare, come stabilito con DGC 23 del 6/2/2019, quale nuovo parametro di riferimento per il Comune di San Pietro Mosezzo, per le assunzioni flessibili (art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i.; deliberazione 1/2017 adottata dalla sezione delle Autonomie della Corte dei Conti), il costo annuale relativo ad un dipendente di categoria giuridica D per un importo comprensivo di oneri a carico dell'Ente pari a € 33.500,00. Tale importo rappresenterà quindi il limite massimo per le assunzioni flessibili per l'anno 2019 e successivi per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente;
4. Di approvare il seguente quadro assunzionale per gli anni 2021/2023:

PIANO OCCUPAZIONALE PERSONALE ANNO 2021				
N. POSTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	TIPOLOGIA - TEMPO
1	B	Operaio specializzato	procedura selettiva tramite centro per l'impiego	A tempo pieno e indeterminato
*1	*C	*Istruttore Amministrativo Contabile	* scorrimento della graduatoria e in caso di esito negativo concorso	*A tempo pieno e indeterminato
*1	*C	*Istruttore tecnico	* scorrimento della graduatoria e in caso di esito negativo concorso	*A tempo pieno e indeterminato
1	D	Istruttore direttivo contabile	Mobilità ai sensi dell'art 30 del D. Lgs 165/2001 e in caso di esito negativo scorrimento della graduatoria e in caso di esito negativo concorso	A tempo pieno e indeterminato
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico	Comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004	1 unità per 12 ore settimanali fino al 30/06/2021. (Assunzione già effettuata sulla base del programma triennale fabbisogno del personale 2020/2022 – piano occupazionale 2021) Il posto in dotazione organica verrà eliminato in data 31/12/2021

1	D	Istruttore direttivo contabile	art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	1 unità per 6 ore settimanali fino al 31/3/2021. Assunzione già effettuata sulla base del programma triennale fabbisogno del personale 2020/2022 – piano occupazionale 2021. Il posto in dotazione organica verrà eliminato in data 31/12/2021
1	C	Istruttore amministrativo e/o contabile	Comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004	Per un numero di Massimo di ore pari 139 e fino a 31/12/2021. Il posto in dotazione organica verrà eliminato in data 31/12/2021

*Solo nel caso in cui la procedura già avviata nel 2020 per lo stesso profilo professionale abbia esito negativo.

PIANO OCCUPAZIONALE PERSONALE ANNO 2022				
N. POSTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	TIPOLOGIA - TEMPO
=	=	=	=	=

PIANO OCCUPAZIONALE PERSONALE ANNO 2023				
N. POSTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	TIPOLOGIA - TEMPO
=	=	=	=	=

5. Di approvare la dotazione organica, sotto riportato:

CAT. Giur.	PROFILO PROFESSIONALE	N. posti Coperti		Assunzioni a tempo indeterminato sulla base del PTFP 2020/2022 in corso di definizione			assunzioni				
							2021	2022		2023	
		F T	PT/flessibile /altro	FT	PT	FT	PT/flessibile/altro	FT	PT/flessibile	FT	PT/flessibile
D3	Commissario PL	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE D3		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	1*	0	0	0	1*	0	0	0	0
	Istruttore direttivo contabile	1	1**	0	0	1	1**	0	0	0	0
TOTALE D1		2	2 (vedi note * e **)	0	0	1	2	0	0	0	0
C	Agente di polizia municipale	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istruttore amministrativo	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	istruttore – area finanziaria	0** *	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Istruttore amministrativo contabile	0	0	1****	0	1****	0	0	0	0	0
	Istruttore amministrativo o/o contabile	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
	Istruttore tecnico	0	0	1****	0	1****	0	0	0	0	0
TOTALE C		4	0	2	0	2	1	0	0	0	0
B3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE B3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Operaio specializzato	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0

TOTALE B1		0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
A	Operatore servizi 1^ infanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE A		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		7	2 (vedi note * e **)	2	0	4	3	0	0	0	0

* 1 unità per 12 ore settimanali fino al 30/06/2021. (Assunzione già effettuata sulla base del programma triennale fabbisogno del personale 2020/2022 anno di riferimento 2021). Il posto in dotazione organica verrà eliminato in data 31/12/2021 - Comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004.

** 1 unità per 6 ore settimanali fino al 31/3/2021. Assunzione già effettuata sulla base del programma triennale fabbisogno del personale 2020/2022 anno di riferimento 2021. Il posto in dotazione organica verrà eliminato in data 31/12/2021 - art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

*** una unità cessata a decorrere dall' 1/1/2021

**** Si procederà a una nuova procedura assunzionale solo nel caso in cui la procedura avviata nel 2020 per lo stesso profilo professionale abbia esito negativo.

6. Di dare atto che

- o la dotazione organica finanziaria per l'anno 2021 composta dal personale in servizio comprensivo dei lavoratori flessibile e a scavalco condiviso comporta una spesa pari a 437.513,94 di cui 417.478,16 soggetti al limite 2011-2013 che risulta contenuta nei limiti di spesa del triennio 2011/13 (Allegato B1);
- o la dotazione organica finanziaria per l'anno 2021 composta dal personale a tempo pieno e indeterminato in servizio e dalle assunzioni a tempo pieno e indeterminato anni 2020 e 2021 con personale flessibile e a scavalco condiviso, comporta una spesa pari a 561.912,87 di cui 535.199,31 soggetti al limite 2011-2013 che risulta contenuta nei limiti di spesa del triennio 2011/13 (Allegato B2);

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021/2023 prevede acquisizioni di servizi (trasporto scolastico, mensa scolastica, assistenza educativa scolastica alunni diversamente abili e accompagnamento scuolabus) di importo superiore ad € 40.000,00 come dal seguente schema di programmazione:

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	60.800,00	175.600,00	236.400,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	60.800,00	175.600,00	236.400,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisizione presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RICOORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
																				Importo	Tipol.			
																Tab. B.1								
0041519003202100001	00415190032	2021	2021		NO	0041519003202100001	NO	ITC15	Servizio	5523100-3	Servizio mensa scolastica	1	GRIGGIO NATALINO	34	SI	28.800,00	72.000,00	115.200,00	216.000,00	0,00		238296	Provincia di Novara	
0041519003202100002	00415190032	2021	2021		NO	0041519003202100002	NO	ITC15	Servizio	80130000-8	servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	1	GRIGGIO NATALINO	22	SI	32.000,00	80.000,00	48.000,00	160.000,00	0,00		238296	Provincia di Novara	
0041519003202100003	00415190032	2022	2022		NO	0041519003202100003	NO	ITC15	Servizio	85311200-4	servizi di assistenza rivolta ad alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio ed accompagnamento alunni sul bus scolastico	1	GRIGGIO NATALINO	34	SI	0,00	23.600,00	153.400,00	177.000,00	0,00	99	238299	Provincia di Novara	
																60.800,00	175.600,00	316.600,00	553.000,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

Con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 03.03.2021 "Programma degli acquisti di beni e servizi anni 2021-2023 e programmazione dei lavori

pubblici anni 2021-2023 - Determinazioni", si è dato atto della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 compresi i relativi elenchi e aggiornamenti annuali per l'assenza di lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente attraverso l'ufficio finanziario, monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa. Analogamente effettua il controllo di gestione tramite il gestionale software in base agli adempimenti previsti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà Monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto di tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. In caso di accertamento negativo, in tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare l'equilibrio. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.697.103,93			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.371.445,00 0,00	2.242.291,00 0,00	2.242.690,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.267.655,00 0,00 72.036,00	2.133.621,00 0,00 72.036,00	2.128.909,00 0,00 72.036,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		103.790,00 0,00 0,00	108.670,00 0,00 0,00	113.781,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		201.000,00	205.000,00	205.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		201.000,00 0,00	205.000,00 0,00	205.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri di cassa ovvero la previsione di un importo finale della stessa non negativo ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.697.103,93								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.381.832,16	1.829.817,00	1.804.880,00	1.804.880,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.870.590,82	2.267.655,00	2.133.621,00	2.128.909,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166.500,00	166.500,00	62.000,00	62.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	528.405,83	375.128,00	375.411,00	375.810,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	287.049,00	201.000,00	205.000,00	205.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	991.258,55	201.000,00	205.000,00	205.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.363.786,99	2.572.445,00	2.447.291,00	2.447.690,00	Totale spese finali	3.861.849,37	2.468.655,00	2.338.621,00	2.333.909,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	103.790,00	103.790,00	108.670,00	113.781,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	633.504,00	626.500,00	626.500,00	626.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	639.319,00	626.500,00	626.500,00	626.500,00
Totale titoli	3.997.290,99	3.198.945,00	3.073.791,00	3.074.190,00	Totale titoli	4.604.958,37	3.198.945,00	3.073.791,00	3.074.190,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.694.394,92	3.198.945,00	3.073.791,00	3.074.190,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.604.958,37	3.198.945,00	3.073.791,00	3.074.190,00
Fondo di cassa finale presunto	2.089.436,55								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere; obiettivo da attuare attraverso l'approvazione del PTPCT 2020/2022 e il rispetto del codice di Comportamento .

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivasitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.

In questo contesto, la trasparenza dell'azione amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013 assume valenza di principio generale. Pertanto l'amministrazione intende implementare l'attuale livello della trasparenza.

Il PTPCT costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPCT risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC consenta un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. A tal proposito le azioni principali sono le seguenti:

-Redazione del PTPCT;

-Garantire la qualità del contenuto del PTPCT;

-Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione del PTPCT;

-Potenziamento della formazione in materia di anticorruzione, trasparenze e nelle aree a maggiore rischio di corruzione.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Prosecuzione nel contenimento del prelievo fiscale (IRPEF Comunale, IMU, TARI, TASI al minimo consentito).
- Invio bollettini IMU e TASI precompilati e contemporaneo aggiornamento delle rendite catastali.
- Proseguimento nel sostegno alle Chiese per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- Prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti.

Assessori Competenti: Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura- Assessore al bilancio

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Ragioneria-Tributi, Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Ufficio Polizia Municipale-Anagrafe

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Massima cura del territorio relativamente al problema sicurezza potenziando la vigilanza con azione preventiva e di controllo mediante attivazione di servizi specifici e prosecuzione di quelli già attivi.
- Prosecuzione del servizio di vigilanza mediante telecamere poste in punti strategici sul territorio, cioè nelle singole frazioni e in tutte le zone industriali, utilizzando, ove possibile, anche il sistema di videosorveglianza privata in collaborazione con le unità produttive presenti sul nostro territorio.

Assessori Competenti: Sindaco

Responsabili Competenti: Responsabile Polizia Municipale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Avvio dei lavori nuova sala polivalente complementare al plesso scolastico e ampliamento edificio scolastico
 - Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
 - Istruttoria e assegnazione dell'appalto per il servizio trasporto scolastico AA.SS. 2021/2022 - 2022/2023
 - Istruttoria e assegnazione dell'appalto per il servizio mensa scolastica AA. SS. 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024
- Istruttoria e assegnazione della concessione dell'appalto per il servizio post scuola anni scolastici 2021/2022-2022/2023 fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
- Istruttoria e assegnazione della concessione dell'appalto per il servizio centro estivo anni 2021-2022-2023 fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19

Assessori Competenti: Assessore alla cultura, istruzione, diritto allo studio, eventi e manifestazioni, associazioni culturali, anagrafe e stato civile, Assessore a Edifici pubblici,

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Ufficio Anagrafe

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
- Sostegno alle varie associazioni socio-culturali e sportive operanti sul territorio
- Mantenimento "Evento dei diciottenni"
- Borsa di studio per studenti meritevoli

Assessori Competenti: Assessore alla cultura, istruzione, piano diritto allo studio, eventi e manifestazioni, associazioni culturali, anagrafe e stato civile

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Anagrafe, Assistenza scolastica

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Completamento nuova area verde attrezzata Frazione Nibbia.
- Avvio dei lavori per la realizzazione di nuovo immobile comunale laghetto di cui alla convenzione urbanistica per l'attuazione del PEC ambito Nord.

Assessori Competenti: Assessore alla cultura, istruzione, piano diritto allo studio, eventi e manifestazioni, associazioni culturali, anagrafe e stato civile, Assessore a Edifici pubblici

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio tecnico

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Inserimento nella variante in corso del Piano Regolatore Comunale di norme che tutelino la nostra comunità dall'insediamento di unità produttive che possano compromettere la salute dei cittadini con possibile inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque e delle produzioni agricole.

Assessori Competenti: Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura.

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio tecnico

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenimento del verde pubblico

Assessori Competenti: Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura.

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio tecnico

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Prosecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane nelle frazioni e zone industriali.
- Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale
- Interventi di cui al finanziamento statale per lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile

Assessori Competenti: Sindaco - Assessore a Edifici pubblici, Assessore Urbanistica, edilizia privata, ambiente, agricoltura.

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio tecnico

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Potenziamento del servizio di Protezione Civile.

Assessori Competenti: Sindaco

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Polizia Municipale

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Proseguimento del sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio comunale.
- Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid19
- Prosecuzione nell'assistenza gratuita e qualificata per problemi previdenziali e fiscali.
- Prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti, fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid19
- Mantenimento e rafforzamento dei gruppi di volontariato che si occupano o intendano occuparsi di giovani ed anziani.
- Mantenimento di un fondo volontario in aiuto alle famiglie disagiate con approvvigionamento di materie prime, in particolare di generi alimentari.
- Creazione di un Bonus Economico per i nuovi nati.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del decoro dei civici cimiteri.

Assessori Competenti: Sindaco- Assessore Sociale, famiglia, politiche alle persone ed associazioni sociali

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Anagrafe, servizi sociali.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Installazione in punti strategici del territorio comunale di speciali torrette atte a contenere un apparecchio defibrillatore e istituzione, in accordo con la Croce Rossa, di specifici corsi per il loro utilizzo.

Assessori Competenti: Sindaco- Assessore Sociale, famiglia, politiche alle persone ed associazioni sociali

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Anagrafe, servizi sociali.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

- Favorire lo sviluppo economico a vantaggio dell'occupazione rivolgendo particolare attenzione al problema della disoccupazione con l'obiettivo di ridurla al minimo

Assessori Competenti: Sindaco - Assessore politiche per il contrasto della disoccupazione, lavoro, giovani, casa, sport e tempo libero,

Responsabili Competenti: Responsabile Ufficio Anagrafe, servizi sociali.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

RIEPILOGO

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0001	Incontri periodici con il Sindaco e gli amministratori per i problemi legati alle varie realtà comunali
	0004	Prosecuzione nel contenimento del prelievo fiscale (IRPEF Comunale, IMU, TARI al minimo consentito).

	0004	Invio bollettini IMU precompilati e contemporaneo aggiornamento delle rendite catastali.
	0005	Mantenimento e miglioramento delle strutture pubbliche create negli anni passati e individuazione di nuove realtà.
	0005	Proseguimento nel sostegno alle Chiese per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	0001	Massima cura del territorio relativamente al problema sicurezza potenziando la vigilanza con azione preventiva e di controllo mediante prosecuzione dei servizi già attivi
	0002	Prosecuzione del servizio di vigilanza mediante telecamere poste in punti strategici sul territorio, cioè nelle singole frazioni e in tutte le zone industriali, utilizzando, ove possibile, anche il sistema di videosorveglianza privata in collaborazione con le unità produttive presenti sul nostro territorio.
MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	0002	Avvio dei lavori Nuova sala polivalente complementare al plesso scolastico e ampliamento edificio scolastico
	0006	Appalto per il servizio mensa scolastica AA.SS.2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024
	0006	Appalto per il servizio trasporto scolastico AA.SS. 2021/2022 - 2022/2023
	0006	Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, e partecipazione a spettacoli culturali, servizio centro estivo per i ragazzi, servizio post-scuola) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	0002	Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
	0002	Sostegno alle varie associazioni socio-culturali e sportive operanti sul territorio
	0002	Mantenimento "Evento dei diciottenni"
	0002	Borsa di studio per studenti meritevoli
MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	0001	Completamento nuova area verde attrezzata Frazione Nibbia
	0001	Avvio dei lavori per la realizzazione nuovo immobile comunale Laghetto
MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	0001	Inserimento nella variante in corso del Piano Regolatore Comunale di norme che tutelino la nostra comunità dall'insediamento di unità produttive che possano compromettere la salute dei cittadini con possibile inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque e delle produzioni agricole.
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0005	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenimento del verde pubblico
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA		

	0005	Prosecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane nelle frazioni e zone industriali.
	0005	Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale
	0005	Interventi di cui al finanziamento statale per lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile
MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	0001	Potenziamento del servizio di Protezione Civile.
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	0002	Proseguimento del sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio comunale.
	0003	Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
	0005	Prosecuzione nell'assistenza gratuita e qualificata per problemi previdenziali e fiscali.
PROGRAMMA	0005	Prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19
	0005	Mantenimento e rafforzamento dei gruppi di volontariato che si occupano o intendano occuparsi di giovani ed anziani.
	0005	Creazione di un Bonus Economico per i nuovi nati.
	0009	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del decoro dei civici cimiteri.
MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
	001	Favorire lo sviluppo economico a vantaggio dell'occupazione rivolgendo particolare attenzione al problema della disoccupazione con l'obiettivo di ridurla al minimo

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

[illegible]

18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	99.653,00	0,00	0,00	99.653,00	86.036,00	0,00	0,00	86.036,00	86.036,00	0,00	0,00	86.036,00
50	0,00	0,00	103.790,00	103.790,00	0,00	0,00	108.670,00	108.670,00	0,00	0,00	113.781,00	113.781,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	626.500,00	626.500,00	0,00	0,00	626.500,00	626.500,00	0,00	0,00	626.500,00	626.500,00
TOTALI	2.267.655,00	201.000,00	730.290,00	3.198.945,00	2.133.621,00	205.000,00	735.170,00	3.073.791,00	2.128.909,00	205.000,00	740.281,00	3.074.190,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.332.189,85	11.554,52	0,00	1.343.744,37
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	147.076,18	16.386,84	0,00	163.463,02
4	410.545,05	604.530,48	0,00	1.015.075,53
5	6.000,00	246,81	0,00	6.246,81
6	28.207,82	58.216,71	0,00	86.424,53
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	54.437,41	39.467,07	0,00	93.904,48
9	408.951,43	8.269,99	0,00	417.221,42
10	321.282,57	250.963,92	0,00	572.246,49
11	4.489,72	622,21	0,00	5.111,93
12	135.817,72	1.000,00	0,00	136.817,72
13	5.593,07	0,00	0,00	5.593,07
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
50	0,00	0,00	103.790,00	103.790,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	639.319,00	639.319,00
TOTALI	2.870.590,82	991.258,55	743.109,00	4.604.958,37

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede di alienare gli immobili come da delibera di Giunta Comunale n.20 del 03.03.2021 con la quale viene proposto al Consiglio Comunale, di non procedere alla dismissione/alienazione di beni immobili non strumentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali e di proseguire, per i beni immobili in questione, con le valorizzazioni attualmente in essere.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Composizione GAP:

Enti strumentali partecipati - Società partecipate

Società' ed organismi gestionali	%
Acqua Novara VCO S.p.A.	0,047
Consorzio Case Vacanze Comuni Novarese	0,410
Consorzio di gestione rifiuti Bacino Basso Novarese (CBBN)	0,090
Consorzio intercomunale OVEST TICINO	6,310

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Decreto legge n. 124 del 26 ottobre 2019 (DL Fiscale) coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili», ha previsto che a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;**
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'articolo 2, comma 594, della legge n.2004/2007, prevedeva l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

H – Valutazioni Finali di programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti. Quanto sopra in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO, lì 8 marzo, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Mauro Pinato

Il Rappresentante Legale

Dott. Difonzo Tommaso